

OGNI MATTINA
IN MILLE COMUNI

Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE
DELL'ULTIMA ORA

La polizia penitenziaria ha domato la rissa nel carcere Intervento tempestivo

«L'intervento tempestivo, qualificato e professionale della polizia penitenziaria ha consentito di riportare immediatamente l'ordine, la disciplina e la sicurezza all'interno del penitenziario senza che vi fossero conseguenze di particolare rilevanza per l'incolumità e l'integrità fisica sia dei detenuti sia degli stessi operatori».

È quanto ha affermato il coordinatore regionale dell'Unione italiana lavoratori pubblica amministrazione penitenziari, Gennarino De Fazio, che ha espresso apprezzamento per l'operato della polizia penitenziaria (e non delle guardie giurate come è stato invece riportato) nella difficile circostanza che ha visto venti detenuti coinvolti in una maxirissa scoppiata all'interno del carcere di Siano.

Una vera e propria azzuffata che ha richiesto l'intervento di sessanta agenti di polizia penitenziaria per poter placare le ire dei detenuti che si trovano nella sezione di media sicurezza, dove si trovano i carcerati per reati di spaccio, furto e ricettazione.

Una rissa che ha visto come protagonisti un gruppo di nomadi (che sa sempre cercare di accaparrarsi il controllo all'interno del carcere), ed un gruppo di extracomunitari. (l.p.)

(domenica 9 aprile 2006)